



Oltre mille piantine nel bosco urbano che aiuta l'ecosistema

Sono state messe a dimora in 6mila mq grazie a E.On, Rete Clima e Comune

Gabriele Minelli

■ Un grande polmone verde nella zona industriale di Cazzago prende forma grazie alla piantumazione di oltre mille alberelli, figli di un importante lavoro che ha visto collaborare Comune, E.On e Rete Clima. Questo, in estrema sintesi, è il progetto «Il bosco di Cazzago San Martino» divenuto concreto ieri con la messa a dimora delle 1.121 piantine autoctone (come querce e aceri, reperiti da alcuni vivai della zona) in un'area da 6mila mq posta tra via Leonardo Da Vinci e il passaggio della A4. Attività di piantumazione che ha visto il coinvolgimento entusiasta dei bambini della classe quarta della primaria cazzaghese.

Benefici. Un bosco da 1.121 alberi e arbusti che assorbirà a maturità circa 300 tonnellate di CO2 dall'atmosfera, generando benefici per l'ecosistema, tutelando la biodiversità e il paesaggio.

Il bosco di Cazzago è parte del progetto «Boschi E.On» (E.On, tra i principali operatori energetici in Italia, ha finanziato l'operazione), che promuove, con il supporto tecnico dell'ente no profit Rete Clima, la riforestazione di aree sul territorio italiano selezionate presso riserve naturali, parchi nazionali e regionali. L'iniziativa, che ad oggi rappresenta il più rilevante progetto di forestazione mai

portato avanti da un'impresa privata in Italia, ha consentito la piantagione ad oggi di oltre 110mila alberi, per un totale di 45 boschi in 8 regioni italiane.

Avanti così. «Il bosco urbano che sta vedendo la luce - ha commentato il sindaco di Cazzago Fabrizio Scuri, presente alle operazioni assieme a Dario Bonardi, assessore al Decoro e Bellezza Urbana, Pietro Bonetti, assessore alla Cultura, Marcello Donini, corporate social responsibility manager di E.On Italia e Andrea Pellegatta, co-fondatore di Rete Clima e responsabile dei progetti forestali - rappresenta il manteni-

mento della promessa fatta in campagna elettorale di aumentare il patrimonio boschivo del Comune con lo slogan «un albero per ogni nuovo nato». Con 1.121 alberi direi che si è superata ogni previsione. Questo è un progetto importante, a costo zero per il Comune. Ringrazio tutti i soggetti coinvolti e in particolare il consigliere comunale Leonardo Faifer, agronomo». Domani, dalle 10 al Teatro Rizzini, si terrà poi il convegno promosso da Comune e Fondazione **Cogeme** «Enti locali e biodiversità», che si chiuderà proprio con la visita al bosco urbano e l'inaugurazione dello stesso. //



Gli attori. E.On ha finanziato il nuovo bosco del paese



I bambini. Gli studenti hanno collaborato alla piantumazione